



DAMIANO D'ASARO



ALESSANDRA LICATA



GIUSY LA ROSA



LILIANA GIULIANA



GIUSEPPE SICILIANO



LUCIA MINGOIA



ERIKA MILAZZO



SALVATORE INGALA



ILENIA CAPUTO



GRAZIELLA BONAFFINI



SEFORA BONANNO



CALOGERO RUSSO



CHIARA CRAPANZANO



CESARE LA ROCCA

Al «Falcone» 14 bravissimi

A Barrafranca l'esito della maturità dei 113 studenti del liceo pedagogico e scientifico

BARRAFRANCA. Quattordici bravissimi di cui due con lode al liceo pedagogico e scientifico dell'istituto Falcone. Su 113 studenti dell'istituto di due classi (sezioni A e B) del liceo pedagogico e quattro classi (sezioni A, B, C, D) il 12,4% sul totale ha conseguito il massimo dei voti.

Nove sono state le studentesse a portare a casa il 100 con Graziella Bonaffini, Ilenia Caputo, e Erika Milazzo originaria di Pietraperzia (5 B del Pedagogico), Licata Alessandra (5 B del liceo Scientifico), Sefora Bonanno e Lucia Mingoia (5 C del liceo scientifico), Liliana Giuliana di Mazzarino (5 A del liceo Scientifico) e Chiara Crapanzano (5 D liceo scientifico). Giusy La Rosa ha conseguito anche la lode così come Salvatore Ingala entrambi della 5 B del liceo scientifico.

Tra gli studenti a conseguire il massimo dei voti anche Cesare La Rocca, Giuseppe Siciliano, (5 B del liceo Scientifico), Damiano D'Asaro di Mazzarino (5 A del liceo Scientifico), Calogero Russo (5 D liceo scientifico). L'istituto diretto da diversi anni dal dirigente scolastico Serafino Gueli ha dimostrato di avere diverse eccellenze tanto che negli anni accademici passati a conseguire il diploma con il massimo dei voti sono stati addirittura 17 studenti.

L'istituto comprende studenti iscritti non solo barresi ma anche dei comuni vicini come Pietraperzia e Mazzarino. Questi i nomi, invece dei 99 studenti che si sono diplomati e facenti parte delle sei sezioni delle classi quinte.

Per la 5 A del liceo pedagogico hanno ottenuto la maturità Laura Bonaffini (60), Maristella Canale (60), Cinzia Ciulla (78), Valentina Costa (86), Alida Giuliana (62), Maria Milazzo (72), Rosa Maria Nicolosi (65), Giusy Rabita (70), Alessandro Salvaggio (62). Per la 5 B del liceo Pedagogico, Maria Arena (87), Stella Bilardi (92), Chiara Costa (84), Maria Daniela Costa (84), Sabrina Giuseppina Faudone (91), Teresa Geraci (60), Filippina Giugno (64), Clarissa Giunta (82), Margherita Nicoletti (89), Giuliana Stuppia (88). Quattro le sezioni del liceo

Scientifico: per la 5 sezione A Maristella Aleo (82), Maria Bevilacqua (71), Eros Bonaffini (71), Bruno Calabrese (70), Pietro Calafato (68), Ilenia Di Santo (68), Felissia Ferreri (70), Carlo Gangitano (80), Giuseppe Giunta (83), Filippo Gueli (62), Luigi La Loggia (62), Calogero La Pusata (70), Davina Mancuso (70), Marzia Mancuso (64), Gaetano Marino (85), Giuseppe Marotta (77), Giulia Milazzo (70), Louis Nicastro (78), Michele Salvaggio (67), Stella Strazanti (80), Salvatore Tropea (72), Marianna Vetriolo (74), Vito Virga (62) e Vincenzo Zagarella (68). Invece per la 5 sezione B, Rosandra Maria Amore (81), Giuseppe Anzaldi (70), Danilo Arcadipane (73), Selene

Barbagallo (91), Viviana Bonferraro (89), Flavia Colombo (94), Denise Erica Cumia (71), Giuseppe Desimone (71), Davide Farruggia (72), Rocco Ferrigno (84), Ausilia Ippolito (75), Oriana La Bella (87), Carmelina La Medica (98), Giuseppe La Rocca (80), Salvatore Lo Bartolo (63), Maria Carmen Puzangara (87), Gaetano Scebba (85), Claudio Varsalona (67). Per la 5 C a diplomarsi sono stati Simona Aleo (84), Caterina Xenia Balsamo (72), Stella Collerone (80), Angela Crapanzano (62), Carlo Curione (82), Giuseppe Fardella (68), Sfetania Sefora Fardella (78), Antonio Ferreri (66), Rosa Ferreri (75), Calogero Giunta (83), Valentina Ingala (78), Roberta La Porta (80), Luigi

La Pusata (83), Maria Chiara Marotta (80), Veriana Patti (82), Giuseppe Pellegrino (75), Giovanni Randazzo (80), Aurica Elena Rizzo (62), Marco Russo (90), Danilo Salvaggio (90). Infine per la 5 D del liceo scientifico, Concetta Bruno (70), Giuseppe Ciulla (71), Elisa Cravotta (92), Luigi Cumia (63), Krizia Maria Ferro (74), Filippa Fontanini (70), Cristian Gentile (77), Salvatore Giusto (80), Maria Teresa Gueli (76), Ilenia La Medica (81), Gaetano La Pusata (70), Sergio La Pusata (68), Marco Patti (74), Katia Pistone (75), Alessandro Salvaggio (68), Salvatore Simonte (73), Stella Tambè (82) e Morena Tomasello (86).

RENATO PINNISI

«Vincolarono il nostro avanzo»

Valguarnera. L'ex vicesindaco Maugeri addita l'attuale Giunta sulla crisi dei conti



DARIO MAUGERI

L'ex vicesindaco sollecita Leanza a rispettare le promesse

VALGUARNERA. Nell'immediata vigilia (19 luglio alle ore 17, consiglio comunale), dell'approvazione del bilancio di previsione 2010, l'ex vicesindaco, Dario Maugeri (Pdl), interviene sulla vicenda dei conti comunali. Vicenda che ha visto protagonisti il sindaco Leanza, il consigliere di minoranza Scozzarella e quello di maggioranza, Interlicchia. Sui conti comunali ed i debiti fuori bilancio, Maugeri, afferma: «Abbiamo assistito da un lato a una lezione sulla tenuta dei conti pubblici, dall'altra libere dissertazioni, per dire alla fine che il male è la precedente amministrazione».

Rivolgendosi agli attori della querelle, Maugeri afferma: «Bisogna dire che la campagna elettorale è finita e che dovrete pensare a risolvere i problemi della gente e mantenere le promesse fatte in campagna elettorale. A noi mai nessuno ha fatto sconti e in tempi di vacche magre e di comuni tecnicamente falliti il nostro ente conserva un minimo di stabilità. Pertanto, se siete capaci, mantenete le promesse, se i nostri conti sono tanto sballati e siete così bravi come

avete detto alla gente, rimetteteli in ordine».

Dario Maugeri si toglie qualche sassolino dalle scarpe e dice: «Sono stati proprio, l'attuale sindaco, il presidente del consiglio comunale e altri esponenti del Pd a vincolare l'avanzo di amministrazione. Solo che allora pensavano soltanto ad ingessare ed impedire di lavorare alla precedente amministrazione, adesso non si lamentano di questo. Si sono pagati tanti debiti negli anni precedenti a iniziare dal 2005 con l'avvento del commissario che stanziò una somma per i debiti fuori bilancio. Da allora si è proseguito su questa strada, ma la domanda che faccio è la seguente. Tralasciando il fatto che ognuno degli intervenuti dice un poco di verità, ma lo sanno i cittadini che quei debiti derivano dalle gestioni degli anni 80 e 90? Poi nessuno dice che abbiamo speso dai 25 mila ai 30 mila euro al mese, per più di un anno, prosciugando di fatto le casse comunali, per assicurare la raccolta dei rifiuti nei periodi in cui la società d'ambito non era in grado di farlo».

IL BLITZ ANTIDROGA «ALEX 2»

Dopo 10 anni cinque assolti e 2 condannati

BARRAFRANCA. A oltre 10 anni dall'operazione antidroga "Alex 2", si è concluso con 2 condanne e cinque assoluzioni il processo di primo grado. Ai sette imputati era contestata l'accusa di spaccio di stupefacenti in concorso. Il giudice monocratico del tribunale di Enna, Elisabetta Mazza ha condannato Giuseppe Antonio Mirasola di 37 anni e Gaetano La Delfa di 41, alla pena di 2 anni e 2 mesi. Assolti con formula piena Andrea Ferreri, 40 anni, difeso dagli avvocati Giuseppe Tambè e Gaetano Giunta; Giuseppe Crapanzano, 29 anni, difeso dagli avvocati Antonio Impellizzeri e Carmelo Lombardo; Luigi La Mattina, 35 anni, difeso dall'avvocato Giuseppe Tambè; Salvatore Marchi, 38 anni, difeso dall'avvocato Giuseppe Di Dio; Salvatore Arena, 37 anni, difeso dall'avvocato Antonio Giuseppe Bonanno.

Secondo le accuse contestate al termine delle indagini svolte dalla polizia e basate su appostamenti, pedinamenti e intercettazioni, il gruppetto avrebbe dato vita ad un giro di spaccio di droghe leggere. Mirasola è stato condannato per una ipotesi di vendita di marijuana, mentre La Delfa, per avere acquistato un quantitativo di droga. Cadute le accuse nei confronti degli altri 5 imputati. Ferreri era accusato di aver fatto da intermediario per alcune cessioni; La Mattina di aver cercato di organizzare l'attività di spaccio; Crapanzano di aver partecipato alla pesatura di mezzo chilo d'erba; Marchi di aver comprato droga; Arena di avere avuto un ruolo di intermediario tra venditori e compratori. Un processo che si chiude a ben 8 anni dal rinvio a giudizio disposto dal Gup del tribunale di Enna. I difensori dei due condannati si riservano di presentare appello dopo il deposito delle motivazioni della sentenza che potrebbe essere impugnata anche dalla procura.

GIULIA MARTORANA

DAL COMUNE DI PIETRAPERZIA

Anticipati gli stipendi agli operatori ecologici

PIETRAPERZIA. Su determina del sindaco Vincenzo Emma il capo settore della ragioneria Gianfilippo Marino ha emesso la determina di pagamento dello stipendio arretrato ai netturbini. La somma impegnata è di 64 mila euro e quindi si è appianato tutto. Nei giorni scorsi i netturbini avevano incontrato il sindaco Vincenzo Emma presentando il loro stato di disagio. I netturbini avrebbero dovuto essere pagati da «SiciliAmbiente».



IL SINDACO EMMA

La somma stanziata su indicazione del sindaco Vincenzo Emma è stata finalizzata da Marino perentoriamente al pagamento degli stipendi ai netturbini. Quello dei netturbini è un grosso problema che troverà definitiva soluzione, quando si risolveranno tutti i problemi della raccolta dei rifiuti. Vi sono cittadini che da parecchie anni non pagano la tassa per i rifiuti; questo ha creato

notevole disservizi anche nella raccolta differenziata. Certamente si pone il problema del personale e in generale che dovrà essere razionalizzato e quindi arrivare ad una pace sociale. In paese i problemi della raccolta sono stati attuati perché spesso il comune ha pagato i netturbini e quindi si è andati avanti.

«Quando ci siamo insediati - dice il sindaco Vincenzo Emma - abbiamo avviato una raccolta straordinaria nelle campagne e nelle periferie, dando un momento di giusta e dovuta pulizia. I nostri sono provvedimenti di emergenza, ma vogliamo che si arrivi alla normalizzazione. E' un momento di passaggio, ma speriamo che duri poco. Noi faremo la nostra battaglia sia per il costo delle bollette, sia per Pietraperzia pulita».

GIUSEPPE CARÀ

AIDONE. Il sindaco parla dell'attuale situazione amministrativa durante il confronto con la cittadinanza

«C'è un confronto su rimodulazione»

AIDONE. Per quanti pensavano ad un confronto all'insegna di veleni, è rimasto a bocca asciutta visto che il faccia a faccia tra il sindaco Filippo Gangi, in uno con la giunta municipale, e la cittadinanza al quale ha partecipato fra gli altri il presidente del consiglio comunale Pino Di Franco, si è svolto in un clima di pacatezza. L'incontro è stata moderato da Nino Costanzo. Sulla situazione politica il sindaco non ha voluto soffermarsi più di tanto sostenendo che la rimodulazione della squadra, tra gli argomenti in questo periodo più dibattuti, per come la sta vivendo lui, è una cosa di ordinaria amministrazione e che c'è in atto un confronto il cui esito dovrebbe essere reso noto in queste ore.

Sulla restituzione della politica ai partiti, altra problematica attuale, il presidente Pino Di Franco, ribadendo la sua appartenenza politica all'Udc, ha parlato di patti elettorali nell'appoggio della candidatura di Gangi elogiando il lavoro del consiglio nell'attività che ha visto importanti risultati come l'emendamento di 35mila euro per l'allocatione della Venera. Una rivalutazione dei partiti politici, ribadita anche dal vicesindaco Enzo Lacchiana, attualmente non in sintonia col resto della giunta, il quale ha fatto una disamina della forza del Pd, in un

percorso dove il partito è pronto a realizzare un'unità politica per far sì che Aidone non abbia ostacoli nei progetti importanti come quello del rientro della Venera e pronto al dialogo con l'Udc e le altre forze politiche di minoranza. Un Pd che sembra in confusione, ma per Carmelo Lombardo, attualmente capogruppo di maggioranza, non si tratta di diatribe ma di confronto. Una maggioranza che vede oltre al Pd e all'Udc, il gruppo di indipendenti, ma, se per l'assessore Furcas il riferimento è il consigliere Mirci, per l'assessore Raccuglia, non si intravede alcuna collocazione politica. Un fatto questo, che troverebbe la risposta, a dire della stessa Raccuglia, che ha ricordato peraltro i suoi trascorsi nell'area di destra, quando si sposa un progetto, ed è per questo che i gruppi politici devono spogliarsi della loro appartenenza politica. E se qualcuno possa pensare a qualche incucio tra maggioranza e minoranza, magari col Pdl, Gaetano Calcagno, capogruppo del Pdl, l'altro gruppo di minoranza (Alessi-Lo Monaco) era assente, ha sottolineato che non se ne vedeva alcuna possibilità visto che dalla giunta Gangi facevano parte ex amministratori (attuali assessori Copia e Raccuglia ndc) dell'ex giunta Curia.

ANGELA RITA PALERMO



Il sindaco di Aidone, Filippo Gangi

Valguarnera, il sindaco rivede gli orari dell'isola pedonale

Il sindaco, Sebo Leanza rivede, ma solo in parte, l'ordinanza che dalle 9 alle 11, 30 dei giorni feriali ha trasformato in isola pedonale, via Sant'Elena. Visti i notevoli disagi che l'isola pedonale crea alla viabilità urbana, il mercoledì mattina, giorno in cui in un'altra zona del paese si svolge il mercato settimanale, il sindaco ha deciso che via Sant'Elena, solo il mercoledì mattina, resti aperta al traffico automobilistico. Adesso, sempre nell'ottica

di una migliore viabilità urbana, da più parti è richiesto lo spostamento del terminal dei pullman, da piazza Garibaldi ad un'altra zona del paese. Sono sempre più frequenti, infatti, gli ingorghi automobilistici in piazza Garibaldi, quando sostano, in attesa della partenza, i pullman extraurbani che collegano Valguarnera, alle vicine città di Enna e Piazza Armerina, alla stazione ferroviaria di Dittaino, all'aeroporto e a Catania.

AL COMUNE DI VALGUARNERA

Nominato il responsabile del settore economico

VALGUARNERA. Il dottore Davide Mingrino è il nuovo responsabile del Settore economico finanziario del comune di Valguarnera. A nominare Mingrino è stato il sindaco Sebo Leanza, dopo avere esaminato i curricula dei 5 professionisti che hanno partecipato al bando di selezione, bandito dall'ente municipale. Mingrino, ha sottoscritto un contratto di lavoro che lo inquadra nella categoria D3 e che lo lega al comune di Valguarnera per un anno, periodo durante il quale svolgerà 18 ore di lavoro settimanale.

Mingrino, oltre che per l'esperienza maturata all'interno degli enti locali è stato scelto per la conoscenza delle leggi comunitarie in materia finanziaria. Nella stessa ordinanza di nomina del nuovo responsabile del Settore Economico Finanziario, il sindaco Leanza, parla di «un'accelerazione da imprimere all'operato delle procedure concorsuali per la copertura dei posti apicali». Oramai da anni, infatti, il comune di Valguarnera, è privo delle figure di ruolo di ragioniere capo, ingegnere capo comandante della polizia municipale.